

18 ottobre

Ensemble Kreutzer dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Constantin Beschieru, violino

Clara Trullén-Sáez, viola

Marco Dell'Acqua, violoncello

Alessandro Belli, contrabbasso

Graziano Mancini, clarinetto

Marco Panella, corno

Bruno Giudice, fagotto

Erzherzog Rudolph von Österreich (1788 - 1831)

Settimino in mi minore (1830)

per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto

- *Allegretto*

- *Adagio*

- *Marciale*

- *Tema con variazioni*

- *Finale: Vivace assai*

Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)

Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 (1799-1800)

per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto

- *Adagio*

- *Allegro con brio*

- *Adagio cantabile*

- *Tempo di Minuetto*

- *Tema con Variazioni*

- *Scherzo: Allegro molto e Vivace*

- *Andante con moto alla marcia*

- *Presto*

Nell'anno dedicato a Beethoven l'Ensemble Kreutzer dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai propone un brano giovanile e di raro ascolto, il *Settimino op. 20*, eseguito per la prima volta in pubblico il 2 aprile 1800 con un successo immediato e duraturo. Benché di carattere ancora classico, settecentesco, è un capolavoro di vivacità e invenzione al quale tuttavia Beethoven, in età matura, guardò con una certa insofferenza, considerandolo non in linea con gli esiti più audaci della sua produzione. Ad aprire il programma un altro *Settimino*, più tardo (1830), recentemente attribuito al Cardinale e Arciduca Rudolph von Österreich, che di Beethoven era stato allievo e mecenate.